

Patrick Rogart

Autunno 2018

Italiano II

Professore Trombetta

Santa Monica College

### I Pupi siciliani

Che meravigliosa presentazione abbiamo avuto tutti il piacere di vedere di recente sui Pupi siciliani! Marco Saglimbenni ha parlato con tanta passione e curiosità sull'argomento che sono stato trasformato dal suo contagioso amore per questa originale forma d'arte siciliana. Attraverso la sua presentazione ho appreso proprio quale segno di stabilità il Teatro Pupi è stato nella vita e nei tempi in continua evoluzione del popolo siciliano.

Una storia turbolenta in Sicilia ha prodotto questo passato piacevolmente invariato e in qualche modo in continua evoluzione. Le saghe sono entrambe nostalgiche di un'identità che lotta e si sviluppa per oppressione. La capacità di allungare una singola storia per generazioni sia per assaporare e riflettere su dimostrare l'inseparabile connessione tra il popolo siciliano e il loro Pupi. Un primo sguardo suggerisce che i Pupi sono immersi nel feudalesimo, un riflesso diretto della dura realtà di un'isola conquistata da molti imperi nel corso dei secoli. Le storie, tuttavia, dicono di più.

Mentre si può sostenere che il feudalesimo è la voglia e in una certa misura il fondamento della forma d'arte, non è certamente il soffitto. Sappiamo dalla presentazione del Sig. Saglimbenni che il Teatro Pupi si è evoluto in una forma di rituale nel tempo. Non era un semplice spettacolo per il pernottamento. I miti e le leggende che sono usciti dai Pupi sono vasti e profondamente radicati. Prendendo ad esempio la clip del GI americano della Seconda Guerra Mondiale che viene presentata ai Pupi è una bella dimostrazione di come i Pupi siano interculturali. Il GI non capisce l'italiano eppure è in qualche modo coinvolto nella lotta che vede sul palco. È profondamente commosso dalla sua immediata devozione a un singolo Pupi che sale letteralmente sul palco per difendere il suo eroe teatrale.

Questo è esattamente il motivo per cui i Pupi sono stati così popolari nel corso dei secoli. Sono serviti da ponte per le persone tra le loro lotte e un riflesso dell'identità personale. Il soldato

americano ha trovato un eroe in una marionetta che non parlava nemmeno la sua lingua. Lo ha fatto credo in gran parte perché come commilitone ha riconosciuto e apprezzato la cavalleria del suo personaggio ed è stato toccato dalla perdita del personaggio. Lo stesso vale per il popolo siciliano; le battaglie perse sono state il fattore motivante che li ha spinti a guardare verso l'interno per identità e fuori è arrivata questa opera d'arte più colorata e originale.